



ANPAL

Carissime, carissimi,

in data 27 ottobre il Direttore Generale dell'ANPAL ha incontrato le OO.SS. per discutere l'integrazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 9/6/2020.

Nel corso della riunione sono state rappresentate dalle OO.SS. alcune osservazioni alla bozza integrativa redatta dall'ANPAL. In particolare abbiamo chiesto di ampliare lo smart working considerata la curva di crescita del contagio e facendo riferimento a quanto disposto dal decreto del 19 ottobre del Ministro della Funzione Pubblica.

Inoltre abbiamo chiesto di concedere la massima flessibilità sull'orario di lavoro, che il lavoratore nella possibilità di fare metà del lavoro da remoto e metà in presenza non debba comunicare l'orario di inizio e di fine, in quanto è una modalità di lavoro flessibile e non comporta la segnalazione dell'orario effettuato. L'Amministrazione ha garantito che la soglia minima dello smart working sarà il 70%. Infine è stata richiesta la mappatura delle attività che possono essere svolte in modalità agile.

Il confronto è stato molto positivo, l'Amministrazione ha comunicato che tutto il personale sarà dotato di notebook.

L'Amministrazione si è impegnata ad integrare il protocollo di sicurezza prima possibile.

A breve verranno convocate le OO.SS. del comparto della ricerca per discutere l'applicazione degli istituti contrattuali, così come richiesto con nota congiunta del 6 ottobre scorso.

Fraterni saluti

*Federazione UIL SCUOLA RUA
“Ricerca Università Afam”
Referente locale ANPAL
Rita Pileggi*

*Federazione UIL SCUOLA RUA
“Ricerca Università Afam”
Il Segretario Nazionale
Stefania Rossi*